

Gabriella ROSSI  
Consigliera Circostrizionale  
Comune di Civitavecchia  
Piazzale Guglielmotti,7  
Tel. mob. 349/1219985



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0031429 del 04/11/2008

Civitavecchia, 30 ottobre 2008

**Oggetto: centrale termoelettrica di Torre Valdaliga Nord - Riesame dell'autorizzazione unica  
n.55/02/2003.**

**URGENTISSIMO** Al Presidente delle Repubblica  
Ill.mo Dr. Giorgio NAPOLITANO

Prefetto di Roma  
Ill.mo Dr. Carlo MOSCA

Prefetto di Viterbo  
Ill.mo Dr. Alessandro GIACHETTI

e, p.c.:



Direttore Generale per la Salvaguardia Ambientale  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
Territorio e del Mare  
c.a. Ing. Bruno AGRICOLA

Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. Energia e Risorse Minerarie  
Ufficio C2 - Mercato Elettrico  
Via Molise, 2, 00187 - Roma  
Fax:06/47887783



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione Generale per la salvaguardia ambientale  
Divisione AIA  
c.a. Dr. Giuseppe LO PRESTI  
Via C. Colombo, 44, 00147 - Roma  
Fax 06/57225068

Ministero della Salute  
Direzione Generale per la Prevenzione Sanitaria -  
Ufficio IV  
Via Giorgio Ribotta, 5,  
00144 Roma - fax 06/59943554

Apat  
Via Vitaliano Brancati,48,  
00144 Roma - fax n. 06/50072450

Arpa Lazio  
Via Boncompagni  
00187 Roma - fax:06/48054230

Regione Lazio  
Assessorato Ambiente  
Via del Tintoretto, 432,  
00145 Roma - fax 06/510779270

Provincia di Roma  
Ufficio del Commissario straordinario  
Via IV Novembre 119,  
00185 Roma - fax 06/6798786

Provincia di Viterbo  
Ufficio VIII – Ambiente, Tutela Suolo, Acqua, Aria  
01100 Viterbo

Arpa Lazio  
Direzionc Tecnica  
Rieti  
c.a. Dott. Gianfranco BIELLI

Comune di Civitavecchia  
Assessorato Urbanistica ed Ambiente  
Piazzale Guglielmotti,7  
00053 Civitavecchia (RM)

Comune di Tarquinia  
Piazza G.Matteotti,6  
1016 Tarquinia (Vt)  
Fax 0766/849270

Comune di Santa Marinella  
Via Aurelia 312  
00058 Santa Marinella (RM)  
Fax 0766/535311

Comune di Allumiere  
Piazza della Repubblica,29  
00051 Allumiere (RM)  
Fax 0766/96106

Comune di Tolfa  
Largo XV Marzo1799  
00059 Tolfa (RM)  
Fax 0766/93901

Egregio Presidente,  
Egrecgi Prefetti di Roma e di Viterbo,

chi vi scrive è una consigliera circoscrizionale, nonché portavoce della Lista civica AMBIENTE e LAVORO che opera a Civitavecchia.

A causa del riesame dell'autorizzazione unica 55/2003 per la centrale di Torrevaldaliga nord, si è reso nuovamente necessario interpellare le SS.LL, come aveva già fatto lo scorso 3 giugno Vittorio PETRELLI,

Consigliere Comunale nonché rappresentante istituzionale della Lista, che già allora vi aveva chiesto di occuparvi della conferenza dei servizi (sorta per stabilire se si doveva procedere al riesame, ai sensi degli articoli 9, comma 4 e 17, comma 4 del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 quando sembrava si volessero concludere i lavori, superando l'A.I.A. e questo, nonostante i verbali inequivocabili del primo incontro).

L'esito della conferenza ha, infine, stabilito gli aspetti dell'autorizzazione che sono suscettibili di riesame:

- *perfezionamento del piano contemplante i monitoraggi ed i controlli in esito alla valutazione del piano stesso;*
- *necessità di individuare ulteriori inquinanti ritenuti significativi rispetto a quelli previsti dall'autorizzazione unica e fissazione dei relativi valori.*

Inoltre, *"la prevalenza delle posizioni espresse e la considerazione degli specifici interessi pubblici tutelati da ciascuna Amministrazione porta a ritenere che, ... si proceda ad un aggiornamento del provvedimento di autorizzazione unica per quanto attiene alla materia dell'AlA, suscettibile anche, come indicato da codesto Ministero non nota prot. n DSA-2008- 0010645 del15/04/'08 (riesame per modifiche non sostanziali di impianto) e come ritenuto anche da Arpa Lazio, a poter essere parte di una più esaustiva procedura di rinnovo del provvedimento A.I.A."*

Così, mentre aspettavamo fiduciosi l'apertura di una normale procedura A.I.A. (o quantomeno l'apertura di un procedimento che contemplasse la partecipazione popolare), abbiamo appreso (dal sito del Ministero dell'Ambiente) che il 22 luglio, il Direttore per la Salvaguardia ambientale, aveva inviato all'Enel una richiesta di trasmissione (protocollo DSA-2008-00-20249) degli *"elementi integrativi atti a consentire il riesame dell'autorizzazione, con riferimento al Piano di monitoraggio, controllo e alla definizione di ulteriori valori limite di emissioni per le sostanze di cui all'allegato III del D. Lgs 59/05 ritenute pertinenti"*.

La lettera proseguiva, rilevando che al ricevimento di tale documentazione il Ministero avrebbe provveduto a valutare la significatività delle modifiche che sarebbe stato necessario apportare all'autorizzazione (ed eventualmente all'impianto) e, conseguentemente, ad attivare la più adeguata procedura di aggiornamenti dell'autorizzazione.

Alla lettera del 22 luglio è seguita la risposta di Enel Produzione (protocollata con il numero 0034027, del 19 settembre c.a.), con la quale si trasmette quanto richiesto. Nella lettera il colosso energetico ribadisce che non sussistono le condizioni di legge per avviare un procedimento di riesame.

*Il procedimento attivato da questo Ministero non è conforme, nella sostanza, a quanto aveva stabilito la conferenza, attivata per il riesame ai sensi dell'articolo 9, comma 4 e 17, comma 4 del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (D. Lgs. del 59/2005) che ha originato il provvedimento del Ministero dello Sviluppo economico prot. 0017046 del 13 giugno 2008 a seguito di una conferenza di servizi, perché vengono esclusi alcuni aspetti che l'istruttoria ha ritenuto fondamentali. Aspetti non contemplati nel Decreto autorizzativo M.A.P. 55/'03 anche a causa dell'entrata in vigore in date successive al rilascio autorizzativo, ma che ne rendono obbligatoria l'osservanza.*

Così il nostro consigliere comunale ha inviato una nota (che si allega) sia al Dr. Bruno AGRICOLA, Direttore Generale per la salvaguardia ambientale del Ministero dell'Ambiente, sia alle Amministrazioni coinvolte, perché si rispetti l'esito della conferenza dei servizi di cui sopra, pena la crisi sociale che si potrebbe determinare in un Territorio estremamente indebolito, dove è alta la tensione e la preoccupazione per l'imminente avvio della centrale (con le relative ricadute inquinanti sui prodotti ortofrutticoli).

Cosa stiamo rischiando, come Territorio, se Enel continuerà imperterrita in questa direzione?

Sappiamo già che l'impegno che Enel assunse con il Ministro Bersani (autoriduzione del 30% del limite di emissione degli ossidi di zolfo e polveri in flusso massa annuo) fu solamente una *"trovata pubblicitaria"* cui non è seguito alcun fattivo riscontro nelle autorizzazioni all'esercizio, e ciò, nonostante vi sia una normativa che impone l'uso delle migliori tecnologie.

Sappiamo anche che, proseguendo in questa direzione, la ciminiera potrebbe essere privata di qualsiasi strumento autonomo di controllo opportunamente sigillato, dispositivo che risponderrebbe solo al Comune, dando concrete garanzie ai cittadini.

La presenza di strumenti di rilevazione autonoma ai camini è stata una proposta di Ambiente e Lavoro che, grazie al proprio impegno, ha visto il prevalere di una linea garantista della pubblica salute.

Nella delibera che ha dato l'assenso alla conversione, recepita in un susseguente accordo, quello a firma dell'ex Sindaco De Sio, tali strumenti erano stati previsti; in un ulteriore e più recente accordo, sottoscritto dall'attuale Sindaco Moscherini, gli strumenti di controllo sono scomparsi, proprio adesso che si avvicina la produzione.

La necessità dell'apertura di un procedimento A.I.A. per l'ufficializzazione degli impegni dell'azienda (in merito alle autorizzazioni di cui sopra), è stata stabilita pure dal Dirigente Dr. Gianluca SCARPONI (Direzione generale per l'Energia - Ministero dello Sviluppo), nella nota che si allega. Detta nota, del 25 gennaio c.a. - prot. 1638, è stata il riscontro al nostro Consigliere che chiedeva chiarimenti sia per le autorizzazioni dei macroinquinanti sia per la rettifica del valore di SO<sub>2</sub> nel Decreto autorizzativo 55/02/'03, valore limite erroneo pubblicato sulla G.U. (3.750 invece di 3.150 ton/annue di SO<sub>2</sub>, valore licenziato ed autorizzato dall'istruttoria della centrale - inesattezza rilevata e denunciata dal nostro Consigliere nelle sedi istituzionali).

Se si proseguisse in questa direzione, Lei stesso può comprendere, Egregio Presidente, quanto tutto ciò possa apparire una beffa. E l'amaro riscontro sarebbe confermato dall'articolo pubblicato il 26 ottobre su "La Repubblica", articolo che riporta la vicenda dell'ILVA di Taranto, lo scontro tra ArpaPuglia e Ministero, nonché l'epurazione di alcuni tecnici del dicastero dell'ambiente.

Di recente abbiamo ascoltato, Egregio Presidente, la sua risposta ad alcuni studenti *"Stiamo entrando in un periodo di grande difficoltà finanziaria ed economica. C'è il rischio di farsi distrarre dalle preoccupazioni di queste cose, come se potessero essere separate da quelle per la difesa dell'ambiente. Non è così. Bisogna farlo capire e tenere presente nelle scelte che si fanno"*.

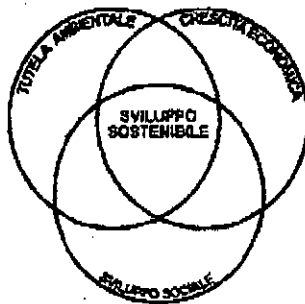
Le sue, Signor Presidente, ci sono sembrate parole provvidenziali, in cui abbiamo sentito riecheggiare il credo che ispira il nostro impegno politico e le motivazioni che ci portarono a lanciare la sfida di uno sviluppo sostenibile, allorché decidemmo di costituire la Lista AMBIENTE e LAVORO, abbandonando gli estremismi di certe posizioni.

Le parole che Ella ha pronunciato nel discorso del 2 giugno, circa il rischio di una regressione civile, sono state provvidenziali per determinare un favorevole esito della Conferenza dei servizi; oggi torniamo ad invocare il Suo intervento, augurandoci che lo sviluppo sostenibile possa trovare, nella Sua persona e nelle Sue idee, un sostegno concreto che si realizzi nella pragmatizzazione di quanto dichiarato.

Soltanto grazie ad un Suo intervento sarà possibile raggiungere risultati di trasparenza e di impegno, requisiti di cui il territorio italiano, nonché il distretto industriale di Civitavecchia, ha particolarmente bisogno.

(Alle Amministrazioni Comunali l'invito a dare opportuna conoscenza di tale missiva ai rispettivi consiglieri comunali)

Gabriella ROSSI  
Consigliera Circoscrizionale



*Gabriella Rossi*

*"Il progresso non si fa rifiutando scelte o scegliendo le vie più facili ma attivando il controllo delle tecnologie con il controllo della gestione ed il controllo delle applicazioni. Fondamentale è la partecipazione della popolazione conscia ed istruita. E' difficile che un ignorante possa godere di tranquillità."*

*I cittadini dai loro eletti non devono avere promesse ma contratti e controlli.*

*Chi vuole realizzare impianti deve permettere ai cittadini di partecipare alla gestione ed ai controlli.*

*Lo Sviluppo passa attraverso la credibilità reciproca, i contratti, i controlli"*

(Ing. Giuseppe TOMASSETTI - ENEA - Presidente FIRE Federazione uso razionale dell'energia - uno dei padri dello Sviluppo Sostenibile)

Ministero Sviluppo Economico  
 Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie  
 25/01/2008 - 0001638



*Ministero  
 dello Sviluppo Economico*

**DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITA'**  
 DIREZIONE GENERALE  
 PER L'ENERGIA E LE RISORSE MINERARIE  
 Ufficio C2 - ex DGERM  
 Centralino 06/47052306  
 Fax diretto 06/47887783

*Prot. N. .... Allegati*  
*Risposta al Foglio N. ....*  
*del .....*

Al Consigliere PETRELLI Vittorio  
 c/o Consiglio Comunale  
 Piazzale Guglielmotti, 7  
**00053 CIVITAVECCHIA RM**

e p.c.: AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
 TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
 Direzione Generale per la Salvaguardia  
 Ambientale  
 Via C.Colombo, 44  
**00147 ROMA RM**

AI MINISTERO DELLA SALUTE  
 Direzione Generale per la Prevenzione  
 Sanitaria - Ufficio IV  
 Via Giorgio Ribotta, 5  
**00144 ROMA RM**

Alla REGIONE LAZIO  
 Direzione Regionale Ambiente e Protezione  
 Civile  
 Area A - Serv. I  
 -Direzione regionale Energia-  
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
**00145 ROMA RM**

Alla PROVINCIA di ROMA  
 Dipartimento IV - Servizio 3°  
 Via Tiburtina, 691  
**00159 ROMA RM**

All'A.P.A.T.  
 Via Vitaliano Brancati, 48  
**00144 ROMA RM**

Alla ARPALAZIO  
 Sezione provinciale di Roma  
 Via G. Saredo, 52  
**00137 ROMA RM**

AI COMUNE di CIVITAVECCHIA  
 Ufficio del Sig. Sindaco  
**00053 CIVITAVECCHIA RM**

Il responsabile del procedimento: Stefano Pelini

All'Enel Produzione Spa  
Viale Regina Margherita, 125  
00198 ROMA RM

**Oggetto:** Enel Produzione Spa – Decreto di autorizzazione alla realizzazione ed esercizio della centrale termoelettrica a carbone di Torrevaldaliga Nord.

In riferimento alla richiesta di informazioni inerenti la rettifica del decreto di cui in oggetto avanzata con la lettera del 13 dicembre scorso, di cui si allega copia per i soggetti ai quali la presente è trasmessa per conoscenza, si fa presente quanto segue.

Con decreto di questo Ministero N°55/13/2006 RT del 3 agosto 2006, a parziale rettifica delle prescrizioni fissate con il decreto di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della centrale a carbone di Torrevaldaliga Nord del 24.12.2003, è stato fissato il valore massico delle emissioni di ossidi di zolfo in 3.150 tonnellate annue.

Il citato decreto di rettifica è stato pubblicato, a cura dell'interessato, nella G.U. di mercoledì 20 settembre 2006, n. 219 – Foglio delle Inserzioni (cfr. all.) e della pubblicazione ne è stata data notizia, riportando comunque l'integrale testo del decreto medesimo, sui quotidiani "la Repubblica", "Il Messaggero", "Il Tempo" e "Nuovo Oggi" al fine di ampliare la platea di pubblico destinataria della pubblicazione.

Per quanto concerne, poi, la proposta di includere, quale prescrizione, la dichiarazione dell'Enel di operare una riduzione del 30% sulle emissioni massiche di ossidi di zolfo e di polveri, si fa presente che nel caso di specie il procedimento per l'eventuale riesame dell'Autorizzazione Unica, sotto il profilo dell' AIA, è di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, previa valutazione circa la necessità di procedere al riesame stesso da parte di questo Ministero.

Il Dirigente  
(Gianluca Scarponi)



## COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

### ENEL PRODUZIONE

#### Avviso al pubblico

La società Enel Produzione, società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.a., con sede in Roma, viale Regina Margherita n. 125, codice fiscale n. 05617841001, pubblica, ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 novembre 2000, n. 340, il decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 55/13/2006 RT del 3 agosto 2006 di rettifica del decreto di autorizzazione per la conversione a carbone della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord sita nel Comune di Civitavecchia (RM).

Enel Produzione  
Il presidente: Sandro Fontecedro

Decreto n. 55/13/2006 RT.

Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie

Il direttore generale,

Visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito denominato decreto legislativo n. 79/99), concernente l'attuazione della direttiva n. 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

Visto il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, concernente misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale, convertito con modificazioni in legge 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il D.L. 18 febbraio 2003, n. 25, convertito con modificazioni in legge 17 aprile 2003, n. 83 e il D.L. 29 agosto 2003, n. 239 convertito con modificazioni in legge 27 ottobre 2003, n. 290 con i quali è stata stabilizzata, modificata ed integrata la citata legge 9 aprile 2002, n. 55;

Visto il decreto in data 24 dicembre 2003, n. 55/02/2003, con il quale l'Enel Produzione S.p.a., ai sensi dell'art. 1 della citata legge 9 aprile 2002, n. 55, è autorizzata, anche per quanto concerne l'autorizzazione ambientale integrata, di cui alla direttiva n. 96/61/CE del Consiglio, del 24 settembre 1996, alla costruzione ed esercizio della esistente centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord nella configurazione alimentata a carbone, costituita da tre sezioni della potenza elettrica complessiva di circa 1980 MW e delle opere infrastrutturali connesse, ivi comprese quelle marittime e portuali;

Vista la nota in data 6 giugno 2006, n. 27254, con la quale il Comune di Civitavecchia rileva che nel testo dell'autorizzazione, pubblicata nella G.U.R.I. Foglio delle Inserzioni n. 12 di venerdì 16 gennaio 2004, le emissioni annue massime consentite di ossidi di zolfo sono pari a «3750 tonnellate/anno», anziché pari a «3.150 tonnellate/anno», come disposto dalle Amministrazioni interessate partecipanti al procedimento autorizzativo;

Accertato che per mero errore materiale il predetto valore di «3.750 tonnellate/anno», quali emissioni annue massime consentite di ossidi di zolfo, è stato a suo tempo riportato nel testo del decreto in data 24 dicembre 2003, n. 55/02/2003, sopra richiamato;

Ritenuto che occorre procedere alla rettifica del provvedimento di autorizzazione disponendo che le emissioni annue massime consentite di ossidi di zolfo sono pari a 3.150 tonnellate/anno;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Decreta

Art. 1

A parziale modifica del decreto in data 24 dicembre 2003, n. 55/02/2003, richiamato nelle premesse, il punto 3) delle prescrizioni dettate dalla Regione Lazio con la delibera della giunta regionale del 17 ottobre 2003, di cui all'Allegato 2 al decreto medesimo, è così rettificato:

3. Riduzione del numero di gruppi di potenza da 4 a 3 ad ottimizzazione del funzionamento ed esercizio per garantire una emissione di ossidi di azoto e di zolfo non superiore rispettivamente a 3.450 e 3.150 tonnellate annue;

AUGUSTA IANNINI, direttore

### Art. 2

La società Enel Produzione S.p.a. è incaricata di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente decreto.

Roma, 3 agosto 2006

Il direttore generale: prof. Sergio Garribba.

S-8319 (A pagamento).

### ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Divisione infrastrutture e reti, Arca di business rete elettrica, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66/68.

rende noto con istanza presentata in data 14 aprile 2006 alla Provincia di Bari, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 4 punto 4) L.R. n. 20/2000, come modificato dall'art. 15, comma 4) L.R. n. 13/2001, della L.R. n. 3/2005, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con dichiarazione di pubblica utilità ex art. 16, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, il seguente impianto: Andria, costruzione di linee elettriche aerea e interrata MT a 20kV, di linea interrata BT a 0,4kV e installazione di impianto di trasformazione MT/BT in locale di terzi per potenziamento rete in contrada Boscarello. (Prot. ENEL n. 31/05 BL)

La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Andria.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Provincia di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Barletta, 30 agosto 2006

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-17197 (A pagamento).

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

|  | PAG. |
|--|------|
| BANCA DEL FUCINO - S.p.a. ....                           | 2    |
| C.I.R.A.   |      |
| Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali - S.c.p.a. .... | 2    |
| CO.VI.BA. DISTRIBUZIONI - S.p.a. ....                    | 2    |
| COLFIN - S.p.a. ....                                     | 2    |
| EFFER HOLDING - S.p.a. ....                              | 1    |
| FERRIERE NORD FUNDING - S.r.l. ....                      | 6    |
| FERRIERE NORD - S.p.a. ....                              | 6    |
| KIMONO FINANCE - S.r.l. ....                             | 4    |
| MELIADI FINANCE - S.r.l. ....                            | 2    |

FRANCESCO NOCITA, redattore